

ALITALIA – LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.
OSSERVAZIONI COLLEGIO SINDACALE
SULLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2005

Il Collegio Sindacale, nominato in data 27 giugno 2005, con riferimento alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2005, visto quanto disposto dall'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 recante le norme di attuazione del D. Lgs. 24/02/98 n. 58, sentita la Società di Revisione incaricata ai sensi di legge, ritiene opportuno effettuare le seguenti osservazioni.

I prospetti contabili consolidati della Capogruppo e quelli individuali della Società, in conformità alle norme per la loro redazione, riportano la configurazione del patrimonio netto, tenuto conto della parziale copertura delle perdite deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dello scorso 27 giugno in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004. Il patrimonio netto consolidato è pari, al 30 giugno 2005, a Euro 329,937 milioni. La perdita netta semestrale consolidata è risultata di Euro 122,409 milioni. Il patrimonio netto contabile è pari, al 30 giugno 2005, a Euro 309,414 milioni. La perdita netta semestrale della capogruppo è risultata di Euro 121,701 milioni.

In data 29 luglio 2005, l'Assemblea Straordinaria della Società ha, tra l'altro, deliberato la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dalla situazione trimestrale al 31 marzo 2005 fino a € 291.232.531,18. Il capitale sociale di Alitalia, come da Statuto alla data del 28 ottobre 2005, è di € 291.241.790,89, a seguito di intervenute conversioni di obbligazioni in titoli azionari della Società.

La relazione semestrale è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, confidando nell'attuazione del Piano Industriale 2005-2008 e, in particolare, nella realizzazione della ricapitalizzazione societaria entro il termine del 31 dicembre 2005, sulla base delle linee strategiche approvate dallo stesso Consiglio nella riunione del 12 settembre scorso e del documento di Piano approvato nella riunione del 14 ottobre scorso.

L'assemblea degli obbligazionisti del 29 luglio scorso ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società avente ad oggetto la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Alitalia 2,9% 2002 – 2007 convertibile", con il differimento della data di scadenza dal 22 luglio 2007 al 22 luglio 2010 e il contestuale aumento del tasso di interesse annuo dal 2,9% al 7,5% e ha preso atto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in ordine all'eliminazione del valore nominale e alla riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale, mediante attribuzione agli aventi diritto di una nuova azione ogni n. 30 azioni detenute, con conseguenti modifiche del Regolamento del prestito obbligazionario "Alitalia 2,9% 2002-2007 convertibile".

L'assemblea degli azionisti del 29 luglio scorso ha deliberato favorevolmente rispetto alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto: 1) l'eliminazione del valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale e la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; 2) la riduzione del capitale sociale da € 1.433.278.107,18 ad € 291.232.531,18 a copertura delle perdite di € 1.142.045.576 risultanti dalla Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2005 e la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; 3) la riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale mediante attribuzione agli aventi diritto di una nuova azione ogni n. 30 azioni detenute; l'adozione di idonee misure a tutela di portatori di un numero di azioni ed obbligazioni non multiplo di 30; 4) la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile di un importo fino ad un massimo di € 1.200.000.000,00; 5) la ristrutturazione del prestito obbligazionario "Alitalia 2,9% 2002 - 2007 convertibile" in termini di differimento della data di scadenza dal 22 luglio 2007 al 22 luglio 2010 e contestuale aumento del tasso di interesse annuo dal 2,9% al 7,5%: conseguente differimento del termine di emissione delle azioni a servizio del citato prestito obbligazionario; conseguente modifica del Regolamento di detto prestito obbligazionario.

L'approvazione delle operazioni societarie nei termini prospettati dal Consiglio di Amministrazione costituisce un elemento necessario, ma non sufficiente, al fine di implementare il percorso di ristrutturazione indicato nel Piano Industriale 2005-2008 rendendolo pienamente realizzabile dal punto di vista finanziario. A tal fine, infatti, occorre anche che la ricapitalizzazione della Società si realizzi in misura coerente con i valori indicati nel Piano Industriale 2005-2008, entro il termine del 31 dicembre 2005, tenuto conto del fatto che la misura dei fabbisogni finanziari del Gruppo deve considerarsi comprensiva anche dell'impegno al rimborso del cosiddetto "prestito ponte" e che i nuovi finanziamenti necessari alla Società sono subordinati alla realizzazione dell'operazione di aumento di capitale sociale. Anche l'ingresso di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi è, a sua volta, tra l'altro, condizionato sospensivamente alla sottoscrizione di uno più contratti con primarie Istituzioni bancarie e/o finanziarie che contengano idonei impegni a garantire il buon esito dell'aumento di capitale.

In date 12 settembre 2005 e 14 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle modifiche intervenute nel contesto macroeconomico e di settore successivamente all'approvazione del Piano Industriale 2005-2008, ha provveduto a rimodulare alcuni aspetti del Piano definendo tre direttrici principali di intervento che, nelle valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione, dovrebbero consentire di perseguire comunque gli obiettivi in esso previsti. Trattasi, in particolare, di alcuni interventi di ristrutturazione e processi di efficientamento coerenti con il Piano Industriale; dell'attuazione di azioni addizionali che consentano il riequilibrio strutturale dell'effetto greggio; dell'emanazione da parte degli organismi competenti di misure di

razionalizzazione dell'industria del trasporto aereo. Per tali ultime misure, il Governo ha emanato il decreto-legge n. 211 del 2005, in corso di conversione in legge in Parlamento.

In data 19 ottobre 2005 il *management* della Società ha illustrato il Piano di ristrutturazione e rilancio agli analisti finanziari e ha predisposto un documento di presentazione per Investitori Professionali come definiti nell'art. 30 paragrafo 2 del D. Lgs. 58/98 e negli artt. 25 e 31 paragrafo 2 del Regolamento Consob n. 11522 del 1 luglio 1998.

In data 21 ottobre 2005, la Società ha trasmesso alla Consob bozza del Prospetto Informativo relativo all'Offerta in opzione ai Soci e ai titolari di obbligazioni convertibili di azioni della Società nell'ambito dell'attività volta all'ottenimento del nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo.

Con lettera del 26 ottobre 2005, la Consob ha rappresentato che una compiuta valutazione delle informazioni riportate nel Prospetto Informativo potrà essere svolta solo una volta ricevuti la documentazione e i documenti di informazione concernenti, tra l'altro, << ... *i contenuti della relazione di revisione sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo Alitalia al 30 giugno 2005, nonché i contenuti delle attestazioni della società di revisione sui dati consolidati pro forma al 30 giugno 2005 del Gruppo Alitalia – che assumono il deconsolidamento della società controllata Alitalia Servizi – e sulle previsioni o alle stime di utili incluse nel medesimo prospetto. ...*>>.

In data odierna, la società di revisione ha rilasciato la propria relazione alla Relazione Semestrale dell'Alitalia del corrente esercizio nei termini che seguono: <<... *a causa della rilevanza dei possibili effetti connessi alla incertezza descritta nel precedente paragrafo 4, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità dei prospetti contabili e delle relative note esplicative ed integrative della società e consolidati, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, ai criteri previsti dal regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.*>>. I motivi di tale conclusione sono illustrati nel paragrafo "4." della relazione della Società di revisione, cui si rinvia per una completa analisi, che, peraltro, così termina: <<... *La sussistenza del presupposto della continuità aziendale ... potrebbe ritenersi verificata qualora entro il termine di scadenza dell'impegno assunto dall'istituto finanziario, fosse possibile ottenere le evidenze necessarie a comprovare con ragionevole certezza il buon esito dell'aumento di capitale.*>>.

Fino al momento di sottoscrizione delle presenti osservazioni, non sono emersi elementi che ostino alla realizzazione dell'operazione di ricapitalizzazione, sempre che la predetta impossibilità di esprimersi da parte della società di revisione – ove costituisca elemento ostativo dell'operazione di cui sopra – sia positivamente superata attraverso l'ottenimento delle richieste <<... *evidenze necessarie a comprovare con ragionevole certezza il buon esito dell'aumento di capitale*>> .

L'adeguata e tempestiva realizzazione della prospettata operazione di ricapitalizzazione rappresenta la condizione essenziale per consentire il raggiungimento dell'equilibrio

patrimoniale, economico e finanziario di Alitalia sulla base del Piano Industriale 2005-2008 e, quindi, assicurare alla Società il mantenimento della prospettiva di continuità aziendale assunta nella Relazione semestrale.

Roma, 31 ottobre 2005

IL COLLEGIO SINDACALE